

Le Tchalandin

nouvelles de la commune de Challand-Saint-Victor

n. 1 - mai 2019

CHALLAND

Enregistrement au Tribunal d'Aoste, n. 2 du 3 mars 2016
Directeur - Ezia Bovo



Editeur
**Commune de
Challand-Saint-Victor**
218, hameau Ville
11020 Challand-Saint-Victor (AO)
tél: 0125.945001
site web:
commune.challand-st-victor.ao.it

Imprimerie
**Tipolitografia Dallou
di Dallou Alberto**
36, hameau Extraz
11020 Arnad (AO)

Distribué gratuitement

Lo Tchalandin

Editoriale

Sono emozionata nel presentarmi a Voi, oggi entriamo nelle vostre case con il nuovo numero de: "Lo Tchalandin", il primo per me. Incominciamo con un numero che ha un po' il sapore dell'album dei ricordi in quanto vogliamo recuperare momenti di eventi, in qualche misura eccezionali, che lo scorso anno sono stati organizzati ed ospitati a Challand come il *Concours Cerlogne* e l'intitolazione della scuola alla maestra Buffa, ma anche anticipando prossimi appuntamenti altrettanto importanti come la 44^e Rencontre Valdôtaine.

Io non sono di Challand-Saint-Victor ma di Verrès, paese limitrofo. L'itinerario delle mie frequenti camminate è spesso l'anello che congiunge il castello di Verrès con quello di Villa, il lago e le frazioni Nasche e Torille, nel percorso si vedono la cascata di Isollaz, la torre Bonod, la centrale idroelettrica che in qualche modo riassumono le mie passioni. Oltre allo sport all'aria aperta (*ça va sans dire*), mi appassiona la storia dell'epoca medievale e quella dello sviluppo industriale.

Challand-Saint-Victor è stato scelto dal capostipite dell'affascinante dinastia che ha governato i nostri territori nei secoli dell'epoca feudale, mentre la prima grande industria che ha transitato la società nell'epoca moderna è stato il cotonificio impiantato a Verrès per la disponibilità di caduta d'acqua per la produzione di energia idroelettrica.

Per un decennio sono stata direttore responsabile de: *l'Evançon* il notiziario dell'allora omonima Comunità Montana e sono ora molto contenta dell'opportunità che il sindaco Michel Savin mi ha dato per lavorare nuovamente sul territorio con l'amministrazione locale. Mi piacerebbe, con il tempo, potermi meritare l'appellativo di Tchalandina d'adozione.

Ezia Bovo

Indice

- 4. Concours Cerlogne;
- 9. Rencontre Valdôtaine des émigrés;
- 10. Intitolazione alla maestra Buffa;
- 12. Momenti di Comunità;
- 14. Il risveglio del castello;
- 17. L'amministrazione per i Tchalandin;
- 20. Attività dell'Amministrazione;
- 24. Sport Castle's;
- 26. Tzan;

La parola al Sindaco

È nuovamente tempo di presentarvi le principali cose che abbiamo realizzato durante quest'ultimo periodo e che realizzeremo a breve per Challand.

Devo dire che l'impegno nel 2018 è stato tanto, ma tante sono state anche le soddisfazioni che hanno ripagato tutti gli sforzi messi in campo. Troverete tutto sfogliando le pagine di questo numero di "Lo Tchalandin", ma in questo mio saluto iniziale voglio concentrarmi su di un progetto, uno su tutti: il *Concours Cerlogne*! Non nascondo che, come Amministrazione Comunale, l'abbiamo fortemente voluto; un po' perchè rappresenta una tradizione della nostra regione a cui da sempre le scuole di Challand-Saint-Victor partecipano in segno di valorizzazione delle tradizioni, e un po' perchè rappresentava un'occasione importante di promozione del nostro Paese. Una scelta, quella di candidare il nostro comune ad accogliere la cinquantaseiesima edizione della *Fête de clôture du Concours scolaire de Patois*, che abbiamo preso con entusiasmo ma anche con un po' di timore in merito alla capacità di gestire una così

grande manifestazione che ha visto arrivare a Challand circa mille bambini al giorno provenienti da tutte le scuole della Valle d'Aosta. Da subito ci siamo confrontati con le maestre delle scuole su questa idea. Il sentimento delle maestre potrei dire che era lo stesso di noi amministratori: grande entusiasmo, accompagnato dal timore di essere all'altezza di questa importante occasione per i nostri bimbi che si sono esibiti davanti a più di duemila persone!

Insieme abbiamo accettato la sfida e, una volta ricevuta la conferma che la festa si sarebbe svolta nel nostro comune, abbiamo iniziato a lavorare. Un lavoro di oltre otto mesi che ha visto inizialmente coinvolti amministratori comunali, dipendenti, bambini delle scuole e maestre e che si è esteso poi a genitori dei ragazzi, associazioni del paese, e tanti volontari.

Ai bimbi e alle maestre vanno i miei primi complimenti, perchè hanno fatto un lavoro di valorizzazione del nostro patois e di promozione del nostro territorio e delle nostre tradizioni davvero bello!

Al loro ringraziamento se-



gue indubbiamente il ringraziamento a tutte le associazioni del paese che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

Ma, in particolare, voglio porre l'attenzione sull'unione che ha dimostrato il nostro paese con i tanti - e sono stati davvero tanti - volontari che si sono messi in gioco, assieme a noi amministratori e assieme alle scuole, per dare il miglior "benvenuto a Challand" alle tante persone che durante quei giorni ci hanno fatto visita. Abbiamo dato l'idea di una comunità intera che si univa per dare la miglior presentazione possibile del proprio territorio. Questo credo sia stato il risultato più bello!

...ed ora siamo già al lavoro per un altro importante evento che si terrà l'11 agosto 2019: la Rencontre Valdôtaine!

Buona lettura!

Il Sindaco - Le Syndic

Michel Savin

56° Concours Abbé Jean-Baptiste Cerlogne à Challand-Saint-Victor

La fête de clôture du Concours scolaire de Patois, 17 e 18 mai 2018

Créé en 1963 par René Willien, le Concours est organisé par le Bureau Régional Ethnologie et Linguistique (Brel) de l'Assessorat avec la collaboration du Centre d'Études Francoprovençales «René Willien», dans le but de sauvegarder et de mettre en valeur la culture francoprovençale.



I numeri del Concours

- 2** Splendide giornate di sole
- 8** Mesi di preparazione
- 39** Alunni di Challand-Saint-Victor
- 56** L'edizione
- 60** Volontari
- 2.000** Partecipanti delle scuole valdostane



PICATOT, l'animale fantastico che ha guidato gli ospiti nei segreti del territorio.

Duemila alunni di scuole provenienti da tutte le località della Valle alla ricerca di Picatot, per due giorni hanno animato il paese e

le sue frazioni. Inseguendo la mascotte della festa, un animale immaginario che i bambini di Challand hanno idealizzato per l'even-

to e chiamato Picatot, gli ospiti hanno conosciuto il territorio. A bordo di un trenino, insieme hanno visitato i punti di interesse storico, culturale e naturalistico di Challand-Saint-Victor ritrovandosi a fine del percorso, come in un viaggio nel tempo, accolti dai padroni di casa, i nobili della famiglia Challant. D'altro canto, nella terra degli Challant, non poteva esserci un finale migliore per una bella storia. ■





Lo spettacolo preparato dai bambini e presentato al Concours.



Le classi delle scuole medie accompagnati dalle Guide Naturalistiche nel percorso ideato per i ragazzi più grandi partecipanti al Concours.



GLI ALUNNI

Scuola dell'Infanzia :
 Pietro Bich, Andrea Bonin, Noemi Curcio,
 Noah Favre, Anaïs Gervasoni, Lara Gianino,
 Daniel Ierardi, Sophia Mazza, Maelie
 Nicco, Ylenia Nicoletta, Nial Pace,
 Clarissa Prato, Emilie Varisellaz

Classe 1^a A:
 Zoe Barolat Massole, Alessandro Chouquer,
 Thomas Dujany, Alice Varisellaz, Matteo
 Yeuillaz

Classe 2^a A:
 Giulia Bich, Béatrice Caccamo, Marta
 Masiero

Classe 3^a A:
 Francesco Marco Bruni, Giorgia Cestari,
 Jean Pierre Gianino, Carlotta Prato

Classe 4^a A:
 Nicola Gabriel Babasa, Luigi Bich,
 Madalina Elena Codrescu, Cristian
 Dabaz, Marco Masiero, Georgiana
 Ioana Papovici, Taddeo Zanfini

Classe 5^a A:
 Alessio Cestari, Silvia Cotti Piccinelli,
 Céline Darbaz, Kristel Mazza, Julian
 Nicoletta, Sébastien Pinet, Samuele
 Yeuillaz, Maggie Nodino Malacrida.





L'insegnante Gabriella Borettaz della scuola primaria di Challand-Saint-Victor è stata insignita del premio "Ami de Cerlogne" per i suoi 10 anni di partecipazione al Concours.

La Tchalandina Sandra Malcuit, maestra ad Ayas, ha ricevuto il premio "Ami de Cerlogne" proprio nell'edizione ospitata nel suo paese.



Un impegno notevole, ma una grande soddisfazione! Tutta la popolazione si è organizzata e riunita per garantire la migliore riuscita di questo importante appuntamento annuale regionale che per la prima volta è stato accolto a Challand-Saint-Victor. Un grazie a tutti i volontari che hanno saputo supportare l'Amministrazione Comunale in questo importante evento e hanno contribuito a garantirne il successo.

I nostri migliori complimenti li rivolgiamo però ai bimbi della scuola materna ed elementare ed alle loro maestre, che hanno saputo organizzare tutto alla perfezione! Bravi!

44° Rencontre Valdôtaine

Ad agosto gli emigrati valdostani si ritroveranno a Challand

Appuntamento annuale che conta mediamente **500** presenze e che farà nuovamente di Challand-Saint-Victor il punto centrale della Valle d'Aosta.

Gli Tchalandins, dopo il successo ottenuto con l'organizzazione della 56° Fête de clôture du Concours scolaire de Patois abbé Cerlogne, bisseranno la prossima domenica 11 agosto quando sarà ospitata la **44° Rencontre Valdôtaine, Rassemblement des Valdôtains émigrés et de leurs descendants.**

L'organizzazione dell'evento, annunciato dal Sindaco a Parigi in occasione dell'Arbre de Noël, è a buon punto ed i dettagli si stanno definendo.

Dopo la Santa Messa concelebrata dal Vescovo della diocesi aostana Monsignor Franco Lovignana insieme con il parroco di Challand Don Maurizio Pellizzari, i partecipanti in corteo sfileranno sino alla piazza principale di Villa (che per l'occasione sta per essere totalmente riquadrata) per l'inaugurazione del monumento celebrativo agli emigrati. La nuova struttura ricettiva, limitrofa al municipio, ospiterà una mostra fotografica tematica realizzata con i ricordi che saranno forniti dai Tchalandin che ne posseggono fra le memorie di famiglia. L'area di Tchampiàn sarà poi allestita con tensostrutture per il pranzo ed il pomeriggio in musica che seguirà. Un treno sarà messo a disposizione perché gli ospiti possano visitare i siti di interesse quali la latteria



di Ville, il mulino di Isollaz e la riserva naturale del lago.

Ovviamente fondamentale per il buon esito della manifestazione, sarà la collaborazione dei volontari.

Uno stralcio del discorso del Sindaco Michel Savin per la presentazione della prossima Rencontre, il 19 gennaio scorso a Parigi:

- ...les Valdôtains ne sont pas seulement ceux qui vivent au quotidien sur le territoire: ce sont aussi tous ceux qui portent dans leur cœur le souvenir de notre « petite patrie », avec ses idéaux, ses valeurs et ses traditions. Ce sont donc, bien évidemment, tous les Valdôtains d'origine, qui portent le nom de la Vallée d'Aoste dans le monde. L'Arbre de Noël de Paris est l'une des deux grandes fêtes annuelles pour nos émigrés: l'autre est, bien sûr, la Rencontre Valdôtaine, et comme vous le savez peut-être déjà, nous vous attendons tous à Challand-Saint-Victor, le 11 août prochain, pour sa 44^e édition. Ce sera l'occasion pour fêter le retour au pays des Valdôtains émigrés et de leurs descendants. La Commune de Challand-Saint-Victor, que j'ai l'honneur de

représenter, accueillera – pour la première fois – cet important rendez-vous traditionnel et, avec l'aide de la Présidence de la région, nous avons déjà commencé à travailler pour que la fête soit belle et réussie. Pour nous, c'est un plaisir de vous accueillir et de vous présenter notre territoire, nos gens et nos traditions.

Ce sera même une bonne occasion pour rencontrer, en même temps que tous les émigrés, ces Challandins d'origine qui, presque tous les ans et surtout pendant l'été, reviennent au pays; et aussi pour rappeler le souvenir de ceux qui ne sont plus là, mais restent bien présents dans notre mémoire. À ce propos, je tiens à évoquer ici l'un des Challandins émigrés à Paris, qui a été un bienfaiteur de notre communauté: venu en France en quête d'une vie meilleure, il a eu la chance de connaître la réussite professionnelle, mais n'a jamais oublié son village valdôtain, où il a fait réaliser une maison de retraite qu'il a offerte à la municipalité. Il s'agit de Jean Varisellaz. Et les émigrés valdôtains qui, comme lui, ont toujours gardé leur pays d'origine au fond du cœur sont innombrables.

C'est pour cette raison que, le 11 août prochain, nous inaugurerons une œuvre d'art à Challand-Saint-Victor, pour témoigner du fait que, notre commune se souvient de ses enfants dispersés, où qu'ils se trouvent, car leurs racines sont toujours en Vallée d'Aoste. -■



Si è svolta il 28 settembre scorso, la cerimonia d'intitolazione della scuola di Challand-Saint-Victor alla Maestra Liberata Biasini Buffa. La "Maestra Buffa", mancata nel 2007, ha lasciato un vivo ricordo nella memoria di chi l'ha conosciuta. La comunità di Challand aspettava da tempo questo momento e finalmente, decorsi dieci anni dalla morte, è stato possibile dare avvio alle pratiche d'intitolazione. Alla cerimonia, oltre alle autorità comunali e alla Dirigente scolastica, erano presenti i fi-

gli della maestra, Michelangelo e Annabella, e il Sovrintendente regionale agli studi Fabrizio Gentile. Durante la cerimonia i bimbi della scuola e dell'asilo hanno cantato una canzone e hanno poi dato lettura della poesia scritta per la maestra dall'ex alunno Laurent Sarteur. Prima di scoprire la scritta in onore della maestra, il parroco don Maurizio ha impartito a tutti i presenti la Santa benedizione. ■

A Libera... la Maestra

Sussurrano leggere le parole sulla nitida carta ... fluttuano ... oscillano... accarezzano dolcemente un variopinto arcobaleno di luce ...; poi, come foglie d'autunno scivolano giocosamente lungo i viottoli del villaggio adagiato muto tra le montagne.

Composizioni, aggettivi e verbi che armoniosamente si fondono con il fumo dei camini ... scorrono solcando la furia del torrente ... si inerpicano tra i rami degli alberi del bosco e...ridiscendono volteggiando festosi sino al sopito grigiore della magione ove ora è solo silenzio ...; la Maestra è lassù ... nell'orizzonte ... in una nuvola rosa dove il tempo ha smesso di camminare. Ad un divino appello volge il viso stanco verso il mondo ... sorride e volteggia giocosa in una tenue danza celebrando la vita.

Liberata Biasini Buffa era nata in Lussemburgo nel 1912 da genitori italiani che per vicende belliche già nel 1915 rientrarono in Val Camonica, paese di origine. A soli quattro anni Liberata rimase orfana di madre (maestra anche lei) morta di febbre spagnola e dovette affrontare l'infanzia in un orfanotrofio nel Lazio. Diplomata maestra, nel 1932 ottenne il suo primo incarico presso la scuola elementare di Grand-Ville a Verrayes, arrivando così in Valle d'Aosta. Successivamente venne poi assegnata alla scuola di Grand-Hoël di Montjovet ed il 7 ottobre del 1935 iniziò la sua lunga avventura a Challand-Saint-Victor nella scuola di Châtagnère. Nel 1948, la maestra si sposò con il collega Carlo Alberto Buffa ed il matrimonio fu celebrato nella cappella di Corliod a Challand-Saint-Anselme.

La maestra fu sempre fedele al suo metodo pionieristico di insegnamento: "far scuola divertendosi ad insegnare, facendo in modo che gli alunni si divertano ad imparare". Nell'anno della sua scomparsa, sono stati pubblicati alcuni suoi racconti dal titolo "E il tempo volò. Novelle di una metressa". ■



Passato e presente per un futuro felice, i bambini devono ricevere solide basi per affrontare la vita. Conoscere e non dimenticare il passato per aprirsi alle innovazioni con consapevolezza.

“Anch’io sono la protezione civile”



Questa è la frase di rito che più volte al giorno veniva pronunciata nel Campo Scuola dell’ANPAS dove 40 ragazzi hanno preso parte al progetto promosso dal Dipartimento della protezione civile, con l’obiettivo di diffondere la cultura del volontariato fra le nuove generazioni. In tutta Italia sono stati organizzati 54 campi scuola da parte dei volontari ANPAS ed in Valle d’Aosta per la prima volta è stato scelto il Comune di Chaland-St-Victor per svolgere, dal 16 al 21 luglio dello

scorso anno, l’attività che ha ottenuto un grande successo. I ragazzi durante le giornate hanno svolto, sotto forma di attività ludiche, esercitazioni con i Vigili del Fuoco e la Guardia di Finanza, seguendo lezioni teoriche e pratiche di primo soccorso, di comunicazione tramite l’utilizzo delle radio e di presentazione e conoscenza del Piano di protezione civile del comune ospitante. Erano ben 30 i volontari che hanno vissuto con i ragazzi del Campo scuo-

la 24 ore su 24 ore, supportandoli e facendo loro recepire le regole della vita in un campo, come la condivisione ed il rispetto degli spazi “comuni” (pulizia delle tende, dei bagni, dell’area verde, della TENSO/mensa). Attraverso il gioco ed il divertimento, l’associazione ha cercato di far comprendere ai giovani quanto sia importante il volontariato, con l’auspicio che in futuro anche i piccoli aspiranti volontari possano diventare cittadini consapevoli dell’importanza di questo ruolo nella società. ■



Nel 2017, in occasione della “Festa di Fine Estate” organizzata dall’Amministrazione comunale, i Tchalandin coscritti del “7” si erano ritrovati con una cena per celebrare la ricorrenza ‘Tonda’ ed è stato l’avvio di una nuova tradizione. L’anno successivo sono così stati i nati del “8” ad organizzare una serata di festa alla chiusura del Concours Cerlogne. **Ed i coscritti del “9”? Cogliessero forse l’occasione della presenza del padiglione allestito per la prossima festa della Rencontre des Valdôtains émigrés, per il loro ‘anno zero’?**



IL RISVEGLIO DEL CASTELLO

La nobile famiglia degli Challant torna a casa

Un torneo medievale sulle rive del lago di Villa



Nel 2018 la manifestazione "il risveglio del castello" è stata organizzata assieme ai comuni di Verrès e Issogne. Tre giornate per celebrare la famiglia Challant, che ha visto il nostro paese allestito da squilli di trombe e rulli di tamburi durante la giornata centrale della manifestazione, sabato 11 agosto.

Nel pomeriggio il Conte Verde ed il suo seguito hanno dato vita ad una battaglia a cavallo nei pressi della Riserva naturale del lago di Villa. Poi il Conte Verde, Caterina

di Challant, Pierre d'Introd e tutto il loro seguito si sono diretti, in sfilata, al Municipio, dove l'Amministrazione Comunale ha accolto i personaggi per portar loro il saluto



di tutta la nostra comunità.

A seguire, la pro loco ha preparato la cena. A conclusione della giornata, si è tenuta presso la sala consigliare la

presentazione del libro "La Stella d'Oriente" di Laurent Sarteur. Il romanzo è la terza opera di Laurent, un Tchalandin scrittore autodidatta, storico appassionato che, fortemente legato al suo paese d'origine, a Challand-Saint-Victor ha ambientato i passaggi salienti delle vicende degli avvincenti protagonisti di ognuna delle sue pubblicazioni.

Il gruppo storico de: "I Cavalieri del Conte Verde" che si è esibito nello spettacolare torneo, è frutto della ricerca ap-

profondita su Amedeo VI, conte di Savoia e sul contesto storico medievale a cavallo fra il XV ed

il XVI sec. che il fondatore dell'associazione "La Terra dei Cavalli", Giuseppe Raggi, cura.





Il gruppo è composto da oltre 30 cavalieri e altrettanti cavalli. Tutti i destrieri fanno parte dell'Associazione Protezionistica che si occupa

del recupero dei cavalli che finita la carriera agonistica sono destinati ad una fine drammatica. Opportunamente allenati e addestrati questi cavalli

partecipano orgogliosamente nelle sfilate d'epoca diventandone fieri protagonisti. ■



Cerimonia per chi rappresenta il futuro del paese

Le Puette dell'UNICEF ai nuovi nati e la Carta di Maturità Civica ai maggiorenni

Come ormai tradizione, il primo sabato dell'anno presso la Sala Consigliare si è svolta la cerimonia della consegna da parte della giunta comunale delle puette dell'UNICEF ai nuovi nati di Challand-Saint-Victor e la consegna della Carta di maturità Civica ai neo maggiorenni.



I nati del 2017: Bordet Maelie Claire, Di Trapani Matilde, Imperi Samuel e Vuillermin Eloy. I maggiorenni nati nel **2000:** Babasa Bogdan Stefanel, Bagnod David, Bonin Giada, Di Domenica Alice, Perron Luca e Thiebat Ginevra.



I nati del 2018: Nicola Perronet, Edoardo Bonin, Aurora Musella, Amélie Ierardi e Francesca Cauteruccio. Nella stessa cerimonia è stata consegnata dal sindaco Michel Savin la Carta di Maturità Civica ad Alberto Clerino, l'unico nato nel **2001** e che quest'anno diventa maggiorenne.

Gli alunni di quinta amministratori per un giorno

I ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Primaria hanno simulato un Consiglio Comunale.

Una lezione civica "sul campo" - la definisce il sindaco Michel Savin, che spiega - È questa l'idea che

come Amministrazione abbiamo avuto per far conoscere alle nuove generazioni le nostre istituzioni! - Da due anni a questa parte infatti il sindaco invita in Municipio la quinta elementare per far visita agli uffici,

facendo conoscere loro come funziona il Comune e simulando una seduta di Consiglio Comunale dove i protagonisti sono proprio gli alunni. ■



Gli alunni della quinta: Samuele Yeullaz che indossa la fuscina di primo cittadino, le compagne Silvia Cotti Piccinelli, Céline Darbaz, Maggie Nodino Malacrida ed i compagni Alessio Cestari, Julian Nicoletta, Sébastien Pinet e la loro maestra Bruna Darbaz con il sindaco Michel Savin, il vicesindaco Giuliana Berguet ed il segretario comunale Sergio Vicquery.



I bimbi e gli alunni delle scuole materne ed elementari in posa durante la festa che l'Amministrazione prepara ogni anno in occasione del Natale. Un regalo per tutti, scelto fra oggetti della tradizione, la merenda ed un momento di allegria dopo lo spettacolo offerto ai piccoli Tchalandins. Per tutti invece, il 23 dicembre si è esibita la **"Compagni dou Beufet d'Arnad"** ed il 29 il coro gospel **"Quincy Blue Choir di Quincinetto"**



Attività dell'Amministrazione

Lavori pubblici

Il 2018 è stato un anno ricco di progettazioni; abbiamo dato avvio a numerosi progetti che si concretizzeranno nei prossimi mesi. I principali interventi che intendiamo portare a vostra conoscenza sono i seguenti. È stato anzitutto realizzato il **nuovo accesso al plesso scolastico con abbattimento delle barriere architettoniche attraverso collegamento pedonale tra la scuola e l'area verde**. Tale intervento è stato completato anche dalla **creazione di servizi igienici a servizio dell'area verde e dall'installazione di nuovi giochi, tra cui due giochi omologati anche per disabili**, il che rappresenta un valore aggiunto del nostro Comune che con tale intervento va incontro alle esigenze delle persone diversamente abili. L'intervento ha avuto un costo di realizzazione pari a 100.000 € di cui solamente il 20% è stato pagato con soldi comunali in quanto la restante parte è stata finanziata attraverso fondi regionali. In secondo luogo è in fase di realizzazione la **nuova sala multifunzionale**



Il collegamento pedonale tra la scuola e l'area verde con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

che sarà anche sede del c.o.c. (centro operativo comunale); la struttura verrà realizzata dove sorgeva l'ex sede dei vigili del fuoco volontari, nelle adiacenze del Comune. Un edificio che si trovava in situazione di degrado e inutilizzo che viene oggi restituito alla comunità grazie ad un altro contributo regionale che

finanzia l'intero importo dell'opera. Sono stati appena ultimati i lavori di **rifacimento dell'acquedotto del Ney** che hanno portato anche alla creazione di una nuova vasca di captazione della sorgente dell'acqua, risolvendo così una importante criticità idrica. 180.000 € di lavori,



Prima e dopo, la trasformazione in nuova sala multifunzionale dell'ex sede dei Vigili del Fuoco



finanziati, per il 75%, con fondi del bacino imbrifero montano. Sempre in ambito di acquedotti, è in fase di realizzazione il **nuovo acquedotto che servirà le frazioni di Abaz e Sizan**.

Nel 2019 partiranno anche altri importanti lavori per il miglioramento del nostro paese: verrà **messa in sicurezza la strada comunale Targnod - Champeille attraverso la costruzione di muretti di sostegno della strada e il posizionamento di guard-rail**; verrà creata la **nuova sede dello Tsan in lo-**

calità Verval attraverso la ristrutturazione e il completamento di un fabbricato di proprietà comunale; verrà creata una **rete irrigua di distribuzione delle acque del ru Herbal nelle frazioni di Ville e Nabian** che potrà essere utilizzata dagli abitanti per l'irrigazione dei propri orti e giardini; verranno creati **nuovi posti auto nella zona al confine tra Ville e Nabian**; verrà rifatta la **pavimentazione del parcheggio di Targnod**.

Verranno realizzati anche altri tre lavori pubblici a cura della regione: **crea-**

zione del marciapiede a Châtaignère lungo la strada regionale; **creazione di un parcheggio nella adiacenza della Riserva Naturale del Lago di Villa e riqualificazione del piazzale di Ville**.

Infine, abbiamo **affidato la progettazione per la riqualificazione del bacino ex CVA di Isollaz**. Tanti interventi, dunque, di ammodernamento e valorizzazione del territorio, che non si fermano ad una valorizzazione del solo centro paese ma che garantiscono attenzione a tutte le frazioni! ■

Pane, Land Art, Riva di Caro, Riva de Gerp e Viran

oggetto dei Lavori di pulizia e ripristino di canali e sentieri per opera dei cantieri della forestale

A Challand-Saint-Victor sono sempre attivi i cantieri forestali che si occupano del mantenimento del territorio e intervengono secondo le disposizioni dell'amministrazione

locale, ove ci sia l'esigenza di ripristinare sentieri in stato di abbandono e canali irrigui in cattive condizioni. L'intervento più importante è

stato sicuramente quello realizzato in loc "Pane" dove la presa dell'acqua era ormai resa impossibile dal terreno scosceso e dalla folta vegetazione che, oltre alla mancata possibilità d'irrigare i terreni, provocavano l'allagamento della poderale che prosegue per la cascata d'Isollaz mettendo in pericolo il muro di sostegno della stessa. A monte di "Pane" è stato ripristinato un altro tratto di riva per canalizzare l'acqua in maniera ottimale. A monte di Nabian, dove il percorso Land Art interseca la riva di scarico del ru proveniente da Molignon, si è provveduto a sistemare un tratto di essa che per colpa dell'allagamento che ne derivava rendeva difficoltoso il passaggio sul sentiero. A Nabian è stata ripristinata in parte la "riva di caro" che ormai non era più idonea a smaltire tutta l'acqua irrigua che costantemente allagava i prati e fuoriusciva sulla statale creando disagi e pericoli alla circolazione. Sono inoltre iniziati i lavori per il rifacimento della "Riva de Gerp" che circonda tutta la zona sottostante al castello



Un'immagine del sentiero di Viran

di Ville per ridarle a pieno la sua storica funzione, oltre che irrigua, di regimazione delle acque di scolo presenti nella zona che diventano abbondanti in caso di forti piogge preservando l'abitato di Ville.

Per quanto riguarda i sentieri sono stati ripristinati i sentieri che partendo entrambi da Sizan salgono al Col d'Arlaz e a Saint-Maxime attraversando gli abitati di Abaz e Viran. Nella zona dei mayen è stato sistemato il tratto della mulattiera che porta a Dondeuil in loc. Oilon, l'intero sentiero che dai Ponti Romani porta a Pessey con intervento maggiore da Valfreche a Pessey ormai impraticabile e il tratto di sentiero che collega Pian-Prà a Servaz. ■

Erika Challancin entra in Consiglio Comunale sostituendo Dario Barattin



Il Consiglio Comunale, nella seduta consiliare del 26 febbraio ha preso atto ed accettato le dimissioni per motivi personali del consigliere Dario Barattin e, procedendo alla sua surroga, ha accolto Erika Challancin che lo sostituisce nelle funzioni di membro del consiglio comunale.



GIRO D'ITALIA 25 MAGGIO 2018

Aspettando il Giro d'Italia anche Challand-Saint-Victor si è vestito di ROSA

MonteRosa Prestige Mountain Bike Marathon

sui sentieri dei comuni di: Ayas, Brusson, Emarèse, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor

Il 15 luglio 2018 nel cuore della VDA si è svolto per la prima volta, organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica VDA PRESTIGE, il **MRP** che ha visto coinvolto anche il nostro Paese. La gara si è articolata in 2 competizioni: una di 93 km con 4250 m di dislivello e l'altra di 58 km con 2080 m di dislivello. La competizione aveva come obiettivo quello di far conoscere al mondo dei Mountain Bikers i fantastici luoghi della Valle d'Ayas e tra questi i sentieri sul terri-

torio di Challand-Saint-Victor.

La Mountain Bike Marathon tornerà il 21 luglio prossimo sui nostri sentieri con un'edizione rivista nei percorsi che prevede un'extreme di 94 km e 3346 m di dislivello e la Classic di 54 km e 2164 m di dislivello. ■



Batailles de Reines al Col d'Arlaz il 25 aprile scorso. La Regina di 1ª Categoria vincitrice è stata Energie di Nello Girod.

Castle's Trail 2019

Corsa la terza edizione della "Run around the rocks"

23 km 1.530 m di dislivello per una gara sui sentieri di tre comuni



Il punto di ristoro del comune

372 concorrenti di cinque diverse nazionalità sabato 16 marzo hanno corso la terza edizione del Castle's Trail, tre castelli di tre comuni in 23 panoramici chilometri. Raggiunto il numero massimo di iscrizioni già nei giorni precedenti la gara, hanno partecipato al trail 368 atleti di nazionalità italiana, un albanese, un cipriota, un olandese ed uno statunitense. Imbattibile Dennis Brunod



Il podio maschile: Dennis Brunod; Massimo Farcoz e Nicolas Stratti

che per la terza volta si è aggiudicato il primo posto, seguito da Massimo Farcoz e da Nicolas Stratti, mentre per la categoria femminile la prima classificata (come già lo scorso anno) è stata Enrica Perico, seconda Sonia Locatelli e terza Elisabetta Negra.

La brillante idea dei giovani sindaci Alessandro Giovenzi, Michel Savin e Jean-Christophe Nigra, rispettivamente di Verrès, Challand-Saint-Victor e Montjovet, si è però dimostrata vincente sin dalla prima edizione anche al di fuori del momento agonisti-

co. Sono infatti moltissime le persone che hanno così riscoperto il piacere di camminare ammirando scorci del territorio da posizioni che da tempo erano diventate inaccessibili. La grande partecipazione di associazioni e di volontari per il ripristino del percorso ha restituito anche alla popolazione locale ed ai turisti un patrimonio sentieristico prezioso. Per chi vuole compiere i 23 chilometri con 1.530 metri di dislivello positivo dell'intero percorso parametrando il proprio tempo di percorrenza con quello dei vincitori vi ricordiamo che



Intorno al momento di gara si sviluppano appuntamenti di interesse come l'AperiTrail, quattro Chiacchiere con gli atleti Enrica Perico e Bruno Brunod, organizzato dalla sezione di Verrès dell'AVIS.



Passaggio dei primi atleti ad Isollaz sul ponte dell'Evançon

Dennis Brunod lo ha completato in un'ora e 57 minuti alla media di 11,7 chilometri orari, mentre la vincitrice femminile lo ha percorso in due ore e 35 minuti con una media oraria di 8 km e 85. ■



Onore ai "Tchalandin" che hanno partecipato al Trail con risultati eccellenti: Remo Clerino al 22° posto assoluto e Jean-Xavier Villanese classificatosi 31° della classifica generale

Bilancio di fine stagione per lo Tzan Challand-Saint-Victor

La Juniores B conquista il campionato autunnale

Lo Tzan a Challand-St-Victor chiude un'annata ricca per le nostre formazioni ma pur sempre positiva grazie alla conquista del campionato autunnale Juniores B che ha visto la nostra formazione capitanata da Varisellaz Nadir primeggiare grazie ad una palpitante vittoria in semifinale contro l'Émarèse/St-Vincent e grazie ad

una travolgente prestazione in finale contro il quotato e lanciatissimo Montjovet svoltasi in quel di Brusson il 20/10/2018, data che diventa quindi storica per i nostri colori che mai avevano vinto un titolo Juniores. Le altre squadre chiudono con qualche rimpianto, la B vede sfumare le semifinali primaverili perdendo incre-

dibilmente le ultime partite dopo aver chiuso il girone d'andata imbattuta, mentre la C seppur molto rinnovata con l'inserimento di tanti giovani manca le semifinali conquistando solo 2 punti ma con la consapevolezza che una vittoria in più era alla loro portata e le avrebbe dato il pass per le semifinali. ■



La formazione dello Tzan juniores Challand-Saint-Victor



Foto di gruppo per la premiazione a fine stagione

TROFEO RINO ROSTAGNO

Riccardo Brusa, Jordi Sarteur e Kevin Cugnod i migliori giocatori



La consegna del Trofeo "Rino Rostagno"

Come di consueto da qualche anno si festeggia la fine della stagione sportiva con una cena di sezione dove per la prima volta si coglie l'occasione di consegnare il Trofeo "Rino Rostagno" in ricordo di un personaggio molto importante per lo Tzan e non solo, ricordato per aver dato vita all'unica precedente formazione Juniores a Challand nei primi anni '80. Questo trofeo, messo in palio dalla sua famiglia, viene assegnato ogni anno al miglior giocatore di ogni squadra primaverile di Challand che viene stabilito convertendo in punti le "Buone" e "Morti" e i metri totalizzati durante il campionato e che quindi premia per la B Riccardo Brusa con 164 pt, per la C Jordi Sarteur con 98 pt e per la Juniores Kevin Cugnod con 102 pt.

DICHIAZIONE DEI REDDITI 2019

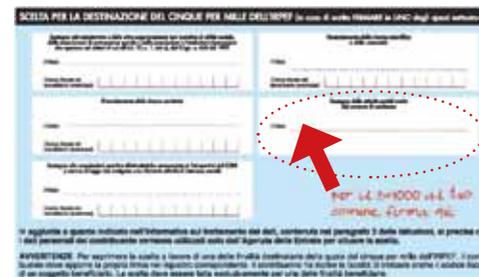
per **5** **mile**



Comune di Challand-Saint-Victor
Commune de Challand-Saint-Victor

al tuo Comune
per il Sociale

Aiutare il Comune a migliorare gli interventi sociali è un gesto **CONCRETO** a favore della comunità in cui si vive, **SENZA ALCUN COSTO**



Firma per
il tuo Comune

A te non costa nulla,
sarai di grande aiuto.

Grazie

L'amministrazione ringrazia i residenti che hanno già apposto la loro firma nelle dichiarazioni dei redditi dei precedenti anni, il loro 5 per mille ci ha dato la possibilità di realizzare qualcosa in più per il sociale. Senza alcun costo, con più firme possiamo fare di più.

CHALLAND-SAINT-VICTOR è su JUNKER



CHALLAND-SAINT-VICTOR è su JUNKER per rendere più facile differenziare a marzo la quota di differenziazione dei rifiuti è stata del 73,48%.

Per facilitare nella raccolta, il Comune offre uno strumento utile: l'applicazione **Junker** che fornisce tutte le indicazioni su come differenziare ogni rifiuto. Scaricato su smartphone e tablet, l'app Junker riconosce i prodotti dal codice a barre e fornisce le indicazioni di come smaltirlo in base alle regole vigenti nel proprio comune.



Tout est et n'est rien